



## COMUNICATO STAMPA

### UN PREMIO PER IL SOSTEGNO AI RIFUGIATI

L'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani saluta con soddisfazione l'accesso alla sessione finale del premio **Sodalitas Social Award** dell'Osservatorio Nazionale sul **Disagio e la Solidarieta' nelle Stazioni Italiane (ONDS)**. Il premio, che e' stato assegnato ieri a Milano, riconosce il rilevante contributo dato alla crescita di iniziative improntate ai temi della responsabilita' sociale e della sostenibilita'. ONDS e' stato selezionato fra i migliori progetti finalisti a livello nazionale.

Il rapporto di collaborazione con ONDS risale al 2005 allorche', in seguito alla firma di un accordo quadro sulle politiche sociali nelle stazioni ferroviarie fra ANCI e **Ferrovie dello Stato**, e' stato ratificato il lavoro dell'Osservatorio gia' attivo dal 2002.

Nell'ambito dell'accordo quadro e' stata resa possibile la realizzazione del progetto '**Binario Asilo**' avente come obiettivo quello di sostenere la mobilita' dei richiedenti asilo e rifugiati e di alleggerire la pressione del disagio sociale sulle stazioni ferroviarie.

Grazie a questo progetto e' stato possibile mettere in condizione i richiedenti asilo e rifugiati segnalati al **Servizio centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)**, e da questo indirizzati verso uno dei progetti territoriali del Sistema, di raggiungere il Comune di destinazione nel piu' breve tempo possibile avvalendosi della possibilita' di ottenere un biglietto ferroviario gratuito.

In ognuna delle citta' di partenza dei richiedenti asilo e rifugiati verso le destinazioni di accoglienza dello SPRAR e' stata infatti identificata un'agenzia di viaggi con la quale la struttura di coordinamento dell'ONDS ha stipulato un accordo per l'erogazione dei biglietti ferroviari tramite il raccordo con gli operatori degli Help Center locali o della struttura di riferimento dell'ANCI.

L'accordo quadro con ANCI ha inoltre favorito la mobilita' 'in uscita' delle persone richiedenti asilo dalle aree ferroviarie evitando di trasformare le stazioni e le arre cittadine prospicienti in luoghi impropri di ricovero e soggiorno improvvisato, anche per lungo termine, con conseguenti problemi di degrado a livello igienico-sanitario e per la sicurezza dei cittadini.

Roma, 30 maggio 2008